

Piazza Monte Grappa, vandali e sporcizia

risolta la piaga di giardini ridotti a immondezzaio. Nel mirino gli immigrati della Mensa dei Poveri

□ Atti vandalici e sporcizia: queste, le due "piaghe" dei giardini pubblici di piazza Monte Grappa, oggetto di una petizione con 1300 firme che i residenti della zona hanno già inviato al sindaco, Lorenzo Vitali. A riportare in aula la questione, l'altra sera, è stato il consigliere del Partito Democratico, Stefano Quaglia, che ad inizio seduta, nello spazio riservato alle comunicazioni, ha illustrato le problematiche di quell'area verde, chiedendo non solo una maggiore sorveglianza da parte della polizia locale e delle forze dell'ordine, ma anche una recinzione, in modo che giochi e panchine, durante le ore notturne, possano essere messi sotto chiave.

Spiegando che i giardinietti presentano, purtroppo, gli stessi problemi di altre aree pubbliche della città, Vitali ha bocciato l'idea della recinzione sulla base dell'esperienza negativa offerta dall'area verde di via Maurizio Quadrio, recintata eppure ancora oggetto di atti vandalici. Intensificare i controlli è quanto l'amministrazione può fare per arginare il problema dell'area verde in zona Frati che, stando ai sopralluoghi effettuati, alle 8 del mattino, a seguito dell'intervento di Amga, risulta in perfetto ordine, mentre due ore dopo presenta già evidenti tracce d'inciviltà.

Chi abita in zona, riferisce che i responsabili dei rifiuti abbandonati sull'erba siano gli extracomunitari e gli sbandati che usufruiscono della Mensa dei Poveri di via Canova che ogni giorno, in attesa che la struttura apra i battenti, sostano in gruppo sulle

panchine. «E' un'indigenza - tuonano, irrisentiti, i residenti - bevono birra e abbandonano dove capita le bottiglie vuote. E ancora, fumano, sputano per terra e, a volte, utilizzano addirittura quest'area come un bagno pubblico. Invece di comportarsi bene, visto che qui troviamo tutti giorni un pasto caldo senza spendere un centesimo, fanno i maleducati. E' così che ripagano la generosità dei frati e dei volontari?».

La gente è spazientita e, in alcuni casi, anche diffidente: «Non voglio essere razzista - confessa un'anziana - ma io sono sola e non mi fido a portare la mia nipotina dove ci sono quei balordi che già in prima mattina danno l'idea di aver alzato il gomito. Tra l'altro - conclude l'anziana - ultimamente mi sembrano aumentati di numero, rispetto a qualche mese fa».

cc.mas.



Extracomunitari ripresi nei giardini di piazza Monte Grappa

1923

Ceriani

Nuovo Concessionario ufficiale

RAIHATSU

Ceriani - Auto Avanti - Via Mendotola, 14 - 00191 00174